



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 351 DEL 20/08/2026

OGGETTO: CHIUSURA E SGOMBERO DELL'APPARTAMENTO SITO IN VIA DEL CAMPASSO CIV. 4 INT. 6, CAUSA CROLLO DI PORZIONE DEL SOFFITTO.

CONTESTUALE REVOCA DELLE MISURE DI INTERDIZIONE A SEGUITO DI MESSA IN SICUREZZA ATTESTATA DA TECNICO ABILITATO.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 06/08/2026 personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità provvedeva ad eseguire un pronto intervento presso l'appartamento sito in Via del Campasso civ. 4 int. 6 a seguito di una richiesta dei Vigili del Fuoco, intervenuti causa segnalazione di crollo di porzione di soffitto;
- in sede di sopralluogo presso l'interno 6 di Via del Campasso civ. 4, si prendeva visione del parziale crollo nel locale cucina del soffitto in cannicciato - già in precedenza ammalorato a causa di infiltrazioni provenienti dal soprastante appartamento – nonché della conseguente rovinosa caduta e danneggiamento dei pannelli del controsoffitto;
- in considerazione dello stato generale dei luoghi, non potendo escludere ulteriori cedimenti del soffitto nel locale cucina, al fine di tutelare l'incolumità pubblica - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato – si è confermato quanto disposto dai Vigili del

Documento sottoscritto digitalmente

Fuoco e, dunque, la chiusura e lo sgombero dell'interno 6 al civico 4 di Via del Campasso;

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica relativa al sopralluogo del 06/08/2026 – rif. prot. n. 0408449.U del 07/08/2026 - emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di interdizione e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da Nota Prot. n. 0408076.U del 07/08/2026;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;

- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente *ad interim* della Protezione Civile Dott.ssa Francesca Bellenzier, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo del 06/08/2026, concordemente con i Vigili del Fuoco, e successivamente con la Nota Prot. n. 0408076.U del 07/08/2026 – fino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato alla professione – la chiusura e lo sgombero per:

- appartamento sito all'interno 6 del civ. 4 di Via del Campasso, causa crollo soffitto;

DISPONE

- la sistemazione abitativa temporanea delle persone che non possono accedere alla loro abitazione in seguito all'evento di cui sopra, nel caso in cui non siano in grado di provvedere autonomamente, con spese a carico della Civica Amministrazione,

Documento sottoscritto digitalmente

prevedendo fin d'ora che potrà essere prorogato il supporto abitativo al nucleo familiare sulla base dell'eventuale perdurare dello stato di necessità, per coloro che nel frattempo non siano riusciti a trovare autonoma collocazione;

- che la Civica Avvocatura avvii quanto necessario per il recupero delle spese sostenute dalla Amministrazione Comunale in relazione all'evento in oggetto a carico dei responsabili dell'evento calamitoso, così come verranno individuati nelle competenti sedi;

Vista inoltre la dichiarazione di avvenuta messa in sicurezza totale, relativamente al soffitto del locale cucina – di cui al protocollo n. 0410960.E del 10/08/2026 – rilasciata dal tecnico incaricato;

Vista altresì la Relazione Tecnica Descrittiva degli interventi di messa in sicurezza eseguiti presso l'appartamento in oggetto - di cui al protocollo n. 0410960.E del 10/08/2026 - nella quale il tecnico incaricato attesta le opere eseguite, tra cui la pulizia e la rimozione dei detriti, l'asportazione dei pannelli del controsoffitto, la successiva asportazione del cannicciato del soffitto e il mantenimento a vista delle travi e del solaio in legno nel locale cucina;

Preso atto altresì della Relazione Tecnica del sopralluogo propedeutico alla revoca – svolto in data 10/08/2026 dal personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità – di cui al prot. n. 0419596.U del 17/08/2026, dalla quale emerge l'avvenuta verifica da parte dell'Ufficio di quanto presentato dal tecnico nella sopra citata dichiarazione di messa in sicurezza prot. n. 0410960.E del 10/08/2026, con richiesta di revoca totale delle disposizioni interdittive;

Dato atto che del provvedimento di revoca totale delle disposizioni interdittive è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con Nota prot. n. 00411625.U del 10/08/2026 e che, ai sensi della medesima disposizione, il presente provvedimento sarà allo stesso notificato.

ORDINA CONTESTUALMENTE

anche a convalida di quanto disposto dall'Ufficio Pubblica Incolumità con la Nota prot. n. 0411625.U del 10/08/2026, la revoca della chiusura e dello sgombero per l'appartamento sito all'interno 6 del civ. 4 di Via del Campasso;

DISPONE ALTRESI'

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- all'Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Centro EST;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Val Polcevera
- al Municipio II Centro Ovest, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- all'Area Politiche Sociali e Welfare cittadino - Direzione Servizi per fragilità e Vulnerabilità Sociale per quanto di competenza;
- alla Direzione Privata, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;

alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

**IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE**

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.